

panorama

notiziario interno per il personale della Honeywell Information Systems Italia

Anno X - n. 3
Milano, marzo 1975

La dichiarazione dei redditi delle persone fisiche

Premessa

Con Decreto Ministeriale 28 dicembre 1974 è stato approvato il modello della Dichiarazione dei redditi delle persone fisiche - Anno 1974. Si tratta del Mod. 740 ed è così strutturato:

- Frontespizio: : riguarda le notizie di carattere generale del contribuente
- Quadro A: : redditi dei terreni
- Quadro B: : redditi di fabbricati
- Quadro C: : redditi di lavoro dipendente
- Quadro D: : redditi soggetti a tassazione separata (arretrati e indennità di liquidazione)
- Quadro N : riepilogo redditi

Esistono poi le schede:

- Mod. 740/E : redditi di lavoro autonomo
- Mod. 740/F e G: redditi di impresa
- Mod. 740/H : redditi di partecipazione in società di persone
- Mod. 740/I : redditi di capitale
- Mod. 740/L : redditi diversi
- Mod. 740/M : redditi soggetti a tassazione separata, diversa da quelli dei dipendenti.

Il suddetto modello, con aggiunta a richiesta delle schede in quanto occorrenti, si può acquistare presso i rivenditori di generi di monopolio.

Esonerati ed Obbligati alla presentazione della dichiarazione

A) ESONERATI

- 1) E' esonerato colui che abbia avuto nel 1974 un solo reddito di lavoro dipendente inferiore a L. 840.000.= annue. (E' utile avvertire che quando si parla di reddito di lavoro dipendente ci si riferisce sempre alla retribuzione lorda delle trattenute assistenziali e previdenziali e aumentata degli assegni familiari in quanto percepiti effettivamente).
- 2) E' esonerato colui che abbia conseguito nel 1974 un unico reddito di lavoro dipendente superiore a L. 840.000.= annue, ma inferiore a L. 10.000.000 annui a condizione che invii allo Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette della sede relativa al Comune di residenza anagrafica il certificato Mod. 101 rilasciato dal datore di lavoro. (La HSI ha allegato il certificato al cedolino di febbraio 1975).
- 3) E' esonerato colui che abbia conseguito nel 1974 più redditi di lavoro subordinato (ad es.: il proprio a quello della moglie non separata e dei figli minori conviventi), ma tali redditi non superino complessivamente L. 4.000.000.=. Anche in questo caso occorre inviare all'Ufficio Imposte i certificati del datore di lavoro.

B) OBBLIGATI

- 1) E' obbligato colui che pur avendo conseguito un unico reddito di solo lavoro subordinato, abbia superato l'imponibile di L. 10.000.000.=. Ai fini dell'iscrizione a ruolo della addizionale straordinaria 1974, occorre presentare la dichiarazione con allegato il certificato del datore di lavoro.
- 2) E' obbligato colui che abbia conseguito più redditi di lavoro subordinato propri o a lui im-

putabili (redditi della moglie non separata e dei figli minori conviventi) complessivamente superiori a L. 4.000.000.=. In questo caso i redditi non si cumulano, ma la dichiarazione è obbligatoria perchè al contribuente con redditi (propri o altrui) superiori a L. 4.000.000.= non compete l'ulteriore detrazione di L. 36.000.= per spese produzione reddito, riconosciuta dal datore di lavoro in occasione del conguaglio annuale 1974. Tale importo dovrà essere riversato all'erario.

Il cumulo dei redditi si fa per redditi complessivi superiori a L. 5.000.000.=.

- 3) **Indipendentemente dall'ammontare della retribuzione percepita (propria o di persone a carico) la dichiarazione dei redditi deve essere presentata da tutti i dipendenti che nell'anno 1974 abbiano percepito redditi soggetti a tassazione separata cioè arretrati di anni precedenti, indennità di liquidazione, o anticipazioni sulle stesse, qualunque sia l'importo.** Ricordiamo pertanto che tutti i dipendenti, che hanno percepito nel '74 l'arretrato di 30.000 Lire (quale conguaglio del premio di produzione '73 - '74), sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi.

Ciò considerato si rende indispensabile per ciascuno l'obbligo della dichiarazione che, è stato prorogato al 30.4.75.

Il modello 740 e relative schede è accompagnato dalle opportune note ministeriali che chiariscono le modalità per la compilazione della dichiarazione stessa.

Sottolineiamo il fatto che nella dichiarazione, al quadro C2, devono essere indicati, dalle lavoratrici madri, gli importi ricevuti dall'INAM perchè non conteggiati dalla Società.

Un calcolatore per trecento scacchiere

Attraverso un terminale del Servizio Honeywell Time Sharing un elaboratore elettronico ha controllato l'andamento del Campionato di Scacchi a squadre che, per iniziativa della Federazione Scacchistica Italiana e della Società Scacchistica Milanese e col patrocinio del Comune di Milano, si è svolto fra le Scuole Medie Inferiori di Milano e provincia nella Sala della Balla al Castello Sforzesco.

Si è trattato della prima applicazione di un calcolatore a questo tipo di problemi (anche se con gli scacchi i calcolatori hanno avuto a che fare - come giocatori però - fin dagli inizi, risalendo alla fine degli anni 40 le prime partite a scacchi uomo/calcolatore). Essa ha avuto luogo in quella che, sia pure riguardando giocatori in erba, è probabilmente la più affollata manifestazione scacchistica finora svoltasi in Italia. Le quasi quattrocento scuole medie inferiori di Milano e provincia hanno infatti iscritto al torneo (molte scuole dopo aver provveduto a selezioni interne) oltre centocinquanta squadre, ognuna composta di quattro giocatori più l'insegnante/accompagnatore. Si tratta quindi di oltre 600 minigiocatori che, durante i pomeriggi dal 17 al 22 marzo (il 23 ha avuto luogo la premiazione, alla presenza del sindaco Aniasi), si sono incontrate contemporaneamente due a due su oltre trecento scacchiere. Ha vinto la squadra della scuola media "A. Da Fano".

L'intervento del calcolatore, attraverso il terminale del Servizio Honeywell Time Sharing, ha lo scopo di stabilire alla fine di ciascuno dei sei turni, la classifica progressiva delle squadre partecipanti e di provvedere agli accoppiamenti, con assegnazione del Bianco, del-

le squadre per il turno successivo. Mentre il primo compito è relativamente semplice (un punto per ogni partita vinta, mezzo punto per la patta e zero per la partita persa: ogni squadra di quattro giocatori può così accumulare a ogni turno un punteggio variabile fra zero e quattro), l'accoppiamento fra le squadre in una manifestazione tanto affollata, se eseguito manualmente, sarebbe risultato estremamente oneroso. Dato l'alto numero di squadre era infatti inapplicabile la formula del girone all'italiana (ciascuna squadra incontra successivamente tutte le altre) che avrebbe richiesto circa centocinquanta turni e qualcosa come 45 mila partite individuali ma si imponeva la scelta del sistema detto italo-svizzero, con un numero di turni molto ridotto rispetto al numero delle squadre (sei turni in questo caso, il che fa pur sempre la bellezza di circa 2000 partite individuali). Per ottenere che i risultati finali, in un torneo così organizzato, non siano frutto del caso ma rispecchi il reale valore delle squadre, mentre al primo turno le squadre vengono accoppiate semplicemente in base al numero di iscrizione (la 1ª con la 2ª, la 3ª con la 4ª e così via), dal secondo turno in avanti l'accoppiamento è proceduto tenendo conto del punteggio già conseguito. La squadra con il punteggio più alto è il numero di iscrizione più basso incontra la squadra che, a parità di punteggio e a condizione che le due squadre non si siano già affrontate in un turno precedente, abbia un numero di iscrizione più alto (nel caso di parità si segue un criterio di rotazione oraria per cui al 150 - se tante sono le squadre - segue come numero più alto l'1). Quando

la squadra non trovi altre di punteggio uguale al suo con cui accoppiarsi si cercherà per essa l'avversaria a livello del punteggio immediatamente più basso, sempre seguendo il criterio del numero di iscrizione più alto e a condizione che le due squadre non si siano già incontrate. In questo modo si ha la relativa sicurezza che la squadra vincitrice avrà superato le squadre dopo le più forti e non dovrà la vittoria all'aver incontrato solo squadre molto più deboli.

Un ulteriore problema è rappresentato dall'assegnazione del Bianco che, com'è noto, ha nel gioco degli scacchi il vantaggio della prima mossa. Si tratta di equilibrare anche da questo punto di vista le squadre dando il Bianco a quella fra le due che lo ha avuto di meno fino a quel momento (in caso di parità si guarda all'ultima partita giocata da entrambe le squadre e si assegna il Bianco a chi aveva avuto il Nero, o si risale alle partite ancora precedenti). Tutte queste operazioni che, eseguite manualmente, avrebbero richiesto ore per ogni turno successivo al primo sono state svolte all'interno dell'elaboratore elettronico in secondi e, anche tenendo conto della relativamente bassa velocità di introduzione dei dati e di stampa dei risultati sul terminale, classifiche e accoppiamenti per il turno successivo (con assegnazione del Bianco) si sono potute avere a circa un quarto di ora dalla conclusione di ogni turno.

Al di là del suo significato agonistico e spettacolare (e dell'indubbio divertimento che ha procurato ai minigiocatori e al loro entourage) la manifestazione milanese ha voluto sottolineare la funzione formativa che il gioco degli scacchi può ave-

re nell'abitare il ragazzo a riflettere e nello stimolare le capacità di analisi e di sintesi. Per questo in molti paesi (in particolare dell'Est europeo, ma anche negli Stati Uniti e fin nelle Filippine) il gio-

co degli scacchi è materia di insegnamento o attività complementare nelle scuole (a Mosca esso arriva addirittura all'Università, dove esiste una vera e propria cattedra di scacchi).



Uno scorcio della sala con i ragazzi impegnati nelle partite.



Il sindaco di Milano, Aldo Aniasi, si congratula con il sig. Pastres del Time Sharing, per l'efficiente servizio di elaborazione dati.

In Italia questo gioco non è molto popolare. Anche se un sondaggio Doxa eseguito sulla scia del grande incontro Spassky-Fischer del 1972 valutava a tre milioni gli italiani interessati a questo gioco, la Federazione Scacchistica Italiana raggruppa poco più di 300 circoli e sezioni, con un totale di circa 12 mila soci. Ma, pur limitata numericamente, la attività scacchistica organizzata in Italia è, soprattutto in certe zone del Nord e del Centro, vivace e qualificata. A Milano (che è tra l'altro sede del-

la Federazione) opera la Società Scacchistica Milanese (1300 soci) che ha aperto dal 1969 ai ragazzi dai 10 ai 16 anni una Scuola di Scacchi, per ora unica in Italia, con 300 allievi quest'anno. E' questo, e ancora di più lo sarebbe l'introduzione degli scacchi nelle scuole, il miglior modo per allargare la base di reclutamento degli scacchisti tesserati. I giocatori italiani di scacchi ufficialmente iscritti nelle liste della Federazione - e classificati nelle categorie Maestri, Candidati Maestri,

segue

servizi sociali

colonie

A partire dal 10 marzo 1975 sono aperte le iscrizioni dei figli dei dipendenti alle Colonie estive al mare e in montagna.

Vi possono partecipare i ragazzi: sia maschi che femmine, nati tra il 1.1.1963 ed il 31.12.1968.

I soggiorni completamente gratuiti, avranno la durata di tre settimane circa e si svolgeranno di massima durante il mese di agosto. La destinazione al mare o in montagna sarà demandata ai Servizi Sanitari che effettueranno le visite mediche.

Alle domande di iscrizione devono essere allegati i certificati attestanti le seguenti misure profilattiche richieste dalle Autorità Sanitarie:

— vaccinazione antipoliomielitica

— vaccinazione ed eventuale rivaccinazione antivaiolosa

— vaccinazione e rivaccinazione antidifterica

— vaccinazione ed eventuale rivaccinazione antitetanica

— vaccinazione antitifica

— cerotto reazione alla tubercolina

inoltre ogni partecipante dieci giorni prima della partenza dovrà effettuare presso gli Uffici Sanitari del Comune in cui è domiciliato:

— visita medica di controllo

— tampone faringeo ed ottenere dagli stessi Uffici Sanitari il nulla osta alla partecipazione alla Colonia.

Sia per il mare che per la montagna saranno predisposti viaggi organizzati

con accompagnatori nella andata e nel ritorno con fermate sia a Milano che a Caluso.

Le domande scritte e individuali dovranno pervenire entro e non oltre il 4 aprile a:

— SERVIZI SOCIALI - BORGOLOMBARDO

(sig.na Scarinzi)

per i dipendenti occupati presso le sedi di Borgolombardo Milano e Pregnana

— SERVIZI SOCIALI - CALUSO - (sig.na Piretto)

per i dipendenti occupati presso lo stabilimento di Caluso

Non potranno in nessun modo essere prese in considerazione le domande pervenute oltre tale data. Ogni domanda dovrà indicare:

A) nome - cognome e sede di lavoro del dipendente

B) nome - cognome del partecipante

C) data di nascita del partecipante

Ad ogni domanda dovrà essere allegato il certificato di nascita del partecipante.

terapie climatiche per figli di dipendenti

Si rende noto che a partire dal 10 Marzo 1975 sono aperte le iscrizioni al soggiorni cura al mare per bambini figli di dipendenti nati negli anni dal 1969 al 1975.

Tali soggiorni avranno una durata di tre settimane e potranno effettuarsi in un periodo ritenuto opportuno dai Servizi Sanitari Aziendali con la sola esclusione dei mesi estivi (luglio e agosto).

Possono partecipare a tali soggiorni i bambini affetti dalle seguenti malattie:

- malattie delle ossa e delle articolazioni
- malattie reumatiche
- bronchiti croniche ed asmaformi

attestate da un certificato del medico curante e la documentazione clinica (visita parere di specialisti, referto di esami e controlli radiografici, terapie eseguite).

L'ammissione del soggiorno avverrà su scelta del Servizio Sanitario Aziendale sulla scorta della do-

Dibattito all'ISTUD su: "Chi sono i parassiti?"

Il 12 marzo si è tenuta presso la sede dell'Istituto Studi Direzionali una tavola rotonda sul tema "Chi sono i parassiti?". Relatori sono stati: Guido Artom, consigliere delegato, della società Eliolona; Luigi Bellini, assessore presso il Comune di Milano, Ripartizione Educazione - Sport; Mario Casari, professore ordinario di Organizzazione Economica Internazionale, Università di Padova, e direttore della rivista "L'industria Lombarda"; Corrado Ferro, segretario provinciale U.I.L.M. - U.I.L., Provincia di Torino; Pierluigi Novello, vice Capo servizio finanziamenti, Medio-Credito regionale lombardo. Moderatore al dibattito è stato Giuseppe Scifo, professore di economia presso l'ISTUD e autore del volume "Il capitale umano nell'impresa" uscito recentemente nella collana dell'ISED.

Ha aperto il discorso il Prof. Casari secondo il quale il problema di individuazione dei parassiti è un problema molto complesso in quanto legato alla scala dei valori di una data società. E' abbastanza evidente ha sostenuto il Prof. Casari che, secondo una certa cultura efficientistica, il parassita può essere definito come colui che non produce ricchezza e consumandone vive, in sostanza, a spese degli altri. Una definizione così ristretta è certo da respingere in quanto l'obiettivo di una società civile non può essere soltanto la produzione della ricchezza reale, ma quella di altri valori, come ad esempio la cultura e la libertà che la società civile deve salvaguardare.

E' seguito un intervento di Artom il quale ha tentato di allargare il discorso per creare un punto di

segue

Accordo 14.2.1974 - Minimo Conglobato Aziendale

In applicazione dell'accordo integrativo aziendale 14.2.1974, a decorrere dall'1.3.1975 verrà completata la perequazione per il raggiungimento dell'intero importo del minimo conglobato aziendale di livello.

Tale perequazione verrà effettuata in occasione della retribuzione del mese di marzo.

seguito

1° Nazionale, 2° Nazionale, 3° Nazionale sono circa 600. Ad essi si aggiungono i molto più numerosi giocatori classificati nelle categorie 1° Sociale, 2° Sociale e 3° Sociale.

Per i primi la graduatoria nazionale, che viene aggiornata ogni quadrimestre in relazione ai risultati ottenuti nei tornei ai quali il giocatore ha partecipato, è tenuta secondo il sistema internazionale ELO. La gestione di questa graduatoria - che comporta tra l'altro la promozione o la retrocessione dei giocatori nelle varie categorie - è

basata su dei procedimenti matematici abbastanza complessi in quanto per ogni torneo i risultati del singolo giocatore vanno calcolati con riferimento anche al "valore" (espresso appunto dal punteggio di graduatoria) degli altri partecipanti. Essa avviene da qualche tempo - ed è questa un'altra applicazione dei calcolatori nel gioco degli scacchi, e una altra novità italiana - su un elaboratore elettronico Honeywell della serie 100.

cumentazione medica presentata.

Per i bambini inferiori ai 4 anni di età il soggiorno si svolgerà in un albergo di Chiavari; essi dovranno essere seguiti per tutta la durata del soggiorno dalla madre, la quale, se dipendente, potrà usufruire di un permesso non retribuito.

La spesa relativa al soggiorno dei bambini sarà a totale carico della Società, mentre sarà richiesto un importo di L. 500 giornaliera a titolo di contributo spesa per il soggiorno della madre.

I bambini di età superiore ai 4 anni, saranno ospitati in una Colonia-Albergo per bambini.

Le spese relative al soggiorno saranno a totale carico della Società.

Le domande scritte, contenenti nome e cognome del dipendente e del figlio

dovranno pervenire entro il giorno 4 aprile improrogabilmente e dovranno essere indirizzate a:

— SERVIZI SOCIALI - BORGOLOMBARDO

(sig.na Scarinzi)

per i dipendenti occupati presso le sedi di Milano Borgolombardo e Pregnana

— SERVIZI SOCIALI - CALUSO

(sig.na Piretto)

per i dipendenti occupati presso lo stabilimento di Caluso.

Alla domanda devono essere allegati:

• Certificato di nascita del bambino

• certificato del medico curante

• certificati di: vaccinazione antivaiolosa; vaccinazione antidifterica; vaccinazione antipoliomielitica; vaccinazione antitetanica.

E' il tema di un dibattito che la televisione di Lugano trasmetterà fra breve. Insieme con Sergio Fabris, responsabile Hitalia Communications & Education, partecipano alla discussione il nostro consulente metodologie audiovisive Guido Guarda, il capo dipartimento dello Esercizio TV della Svizzera Italiana Marco Blaser, il direttore del centro didattico audiovisivo del Canton Ticino prof. Ugo Fasolis. Moderatore, Fernando Di Giammatteo, vice presidente del Centro sperimentale di cinematografia di Roma.

Con apprezzabile sensibilità la TV ticinese ha deciso di affrontare questo argomento, evidentemente allo scopo di aiutare i propri telespettatori a chiarire alcuni aspetti di un fenomeno, intorno al quale c'è parecchia confusione. Nello studio di ripresa era stato allestito un campio-

"L'altra TV: comunicare per conoscere"

nario di apparecchiature audiovisive funzionanti, ma Guarda ha voluto precisare che uno degli equivoci da sgombrare è proprio quello di non lasciarsi incantare dalle tecnologie: utilizzare queste macchine atipiche significa affrontare problemi di natura non tecnica, ma logica. Lo stesso Guarda ha mostrato alcuni esempi di giornali e di inserzioni pubblicitarie, dai quali risulta evidente lo sforzo che l'informazione stampata compie per camuffarsi da "audiovisivo": e ciò, a riprova del fascino che tali tecnologie esercitano

perfino su quei mezzi che si considerano i depositari dell'informazione. Di qui la necessità di smitizzare gli audiovisivi e di restituirli alla loro funzione sussidiaria; la quale richiede tuttavia una accurata analisi a monte dei mutamenti nelle metodologie tradizionali, che l'adozione degli audiovisivi comporta.

Un vivace scambio di opinioni si è svolto fra il professor Fasolis, interprete delle perplessità che gli insegnanti nutrono nei confronti dei sistemi audiovisivi, e Blaser assessorio invece di un loro recupero una volta supera-

to l'attuale periodo pionieristico e raggiunta la standardizzazione dei procedimenti tecnologici.

Fabris ha infine illustrato le ragioni che possono indurre una grande azienda a adottare metodologie audiovisive nelle proprie attività di marketing education, come in quelle più ampie di communication. Ragioni di decentramento dei corsi di formazione, ragioni di adeguamento dei sistemi informativi alle metodologie più avanzate, ragioni non ultime di affinità e perciò di potenziamento nel caso specifico di una industria per l'elaborazione dei dati.

seguito

saldatura tra l'impresa e la società civile percorrendo storicamente il processo che ci ha condotto da una società che aveva fatto propri i valori della efficienza, durante gli anni della ricostruzione, alle attuali degenerazioni dovute soprattutto alla incapacità della classe politica a gestire il cambiamento.

Secondo Ferro le responsabilità della classe politica e della classe imprenditoriale sono ancora più gravi in quanto esiste un parassitismo certamente connaturato all'assetto economico e sociale del Paese, ma esiste anche un parassitismo che è la conseguenza di alcune scelte esercitate dal potere negli anni '50, scelte che consideravano in sostanza il parassitismo funzionale al sistema stesso. Naturalmente, ha aggiunto Ferro, nel momento in cui la crisi economica non consente di mantenere certi privilegi allora anche la classe imprenditoriale denuncia il parassitismo del quale ha però grosse responsabilità.

Novello, dopo aver ripreso l'opinione corrente secondo cui nel settore creditizio si anniderebbero fenomeni di parassitismo

ricollegabili ad esempio a strutture aziendali talora obsolete, a speculazioni ingiustificate, alla pratica di tassi di interesse eccessivi non collegati alla struttura reale dei costi, alla politica di selezione degli impieghi non sempre orientata verso la produttività dei programmi finanziati, ha ricordato come a monte di tali distorsioni vadano sovente collocate situazioni esogene che gravemente condizionano l'operare del settore.

Secondo Bellini il fenomeno ha ancora altri risvolti oltre quelli che i precedenti relatori hanno messo in evidenza. Dato per scontato che l'ente pubblico è certamente una delle fonti di parassitismo ma non la sola, non vi è dubbio che le finalità dell'ente pubblico possono essere raggiunte con maggiore efficienza portando nell'ente pubblico quelle tecniche di controllo della gestione che hanno consentito all'impresa di produzione di superare le difficoltà della concorrenza delle imprese straniere in un sistema di mercato aperto.

Successivamente il dibattito è stato aperto al numeroso pubblico presente in sala.

nomine e modifiche organizzative

Con decorrenza immediata il Servizio Marketing Communications & Education, diretto dal Sig. Sergio Fabris, assume la seguente struttura:

- **Ufficio Gestione & Separate Pricing**
Responsabile: Dr. Lodovico Gaetani
- **Ufficio Formazione Permanente**
Responsabile: Dr. Michele Gianino
- **Ufficio Formazione Grandi Sistemi**
Responsabile: Sig. Leopoldo Giannelli

- **Ufficio Formazione Piccoli/Medi Sistemi**
Responsabile: Sig. Aldo Brambilla
- **Ufficio Formazione - Scuola di Roma**
Responsabile: C.te Guido Aslan
- **Ufficio Stampa**
Responsabile: Dr. Giovanni Rapelli
- **Ufficio Promozione & Audiovisivi**
Responsabile: Sig. Germano Leone

Il Sig. Fabris curerà inoltre personalmente lo studio e la questione delle campagne pubblicitarie.

Con decorrenza immediata la Direzione di Produzione, diretta dall'ing. G.C. Vaccari, assume la seguente struttura:
Assistente per la qualità - ing. R. Arcà

• **Direzione Materiali**
Responsabile ing. M. Vischi

La Direzione si articola nei seguenti servizi:

• **Servizio Programmazione Produzione e Gestione Materiali**
Responsabile: sig. G. Debiolo

• **Servizio Acquisti**
Responsabile: signor Bertolini

• **Servizio Ingegneria di Produzione**
Responsabile sig. G.C. Lugari

• **Servizio Lavorazioni**
Responsabile ing. A. Saraco

• **Servizio Qualità**
Responsabile ing. A. Alessandri

• **Servizio Controlli e Colaudi**
Responsabile sig. A. Pizzoferrato

• **Servizio Organizzazione e Servizi Generali**
Responsabile ing. F. Schellenbaum

Con decorrenza immediata, il sig. Alberto De Benedetti e il sig. Quinto Dandaro assumono la responsabilità rispettivamente dei Settori Milano-Lombardia e Centro Sud nell'ambito della Sezione Assistenza Tecnica.

Al sig. Nereo Neri viene affidata la responsabilità del Settore Italia Nord. La Direzione Manutenzione Italia risulta quindi attualmente così suddivisa:

- Settore 1 - Nord
Sig. Nereo Neri
- Settore 2 - Milano-Lombardia
sig. Alberto De Benedetti
- Settore 3 - Roma-Lazio
sig. Enrico Colombo
- Settore 4 - Centro Sud
sig. Quinto Dandaro

panorama

Registrazione del Tribunale di Milano n. 292 del 28 luglio 1972
Direttore Responsabile: Licia Buganè - Carmanini
Composizione e stampa: Gallo Pomi - Milano

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

Milano - via G. B. Pirelli, 32 - Telefono 6257

Associato all'USPI - Unione Stampa Periodica Italiana

